

Siamo così geniali da aver inventato l'intelligenza artificiale, così limitati da aver bisogno del suo aiuto in ogni circostanza e così sciocchi da non riuscire a decidere se era la cosa giusta da fare? L'intelligenza artificiale ci è amica o ci sfrutta? Invece di chiedersi se il mondo sarà rovinato o tratto in salvo dall'innovazione tecnologica, il libro esamina, con l'aiuto della storia e di molti esempi concreti, la nascita, la crescita e la realtà presente della tecnologia come un nuovo potere: il potere digitale. Il potere digitale è diffuso, pervasivo, persuasivo e ha natura poliedrica. È il potere esercitato dalle grandi piattaforme tecnologiche nella sfera economica, sociale e politica, ma è anche un modo nuovo di esercitare il potere pubblico, influenza il modo in cui gli individui interagiscono singolarmente e collettivamente ed è strumento di competizione fra blocchi geopolitici. Il potere digitale è concentrato in mani private, ma i suoi benefici e i suoi rischi sono così rilevanti da richiedere necessariamente scelte collettive a tutela di diritti e valori ai quali non vogliamo rinunciare.

Luisa Torchia insegna Diritto amministrativo nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre e presso lo stesso ateneo dirige l'Alta Scuola per l'Amministrazione e il Master su «Lo Stato digitale». Per il Mulino ha pubblicato «Il governo delle differenze» (2006), «Diritto amministrativo progredito» (2013<sup>2</sup>), «Diritto amministrativo. Una conversazione» (con S. Cassese, 2014) e «Lo Stato digitale» (2025<sup>2</sup>).

€ 0,00

Cover design: Sara Bianchi

ISBN 978-88-15-39587-0



9 788815 395870

Società editrice il Mulino



il Mulino

Saggi

Torchia

Potere digitale

Saggi

Luisa Torchia

Potere digitale

